



# Report sulla contrattazione sociale nel territorio trevigiano 2024



# Report sulla contrattazione sociale nel territorio trevigiano

## Il punto su:

La consistenza dell'attività negoziale

Progressività dell'addizionale comunale

Lotta all'evasione: La partecipazione alle attività di accertamento con l'agenzia delle entrate

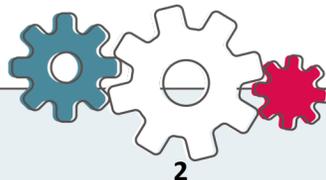
Il recupero di entrata: andamento del fondo crediti di dubbia esigibilità

L'avanzo di amministrazione: quota disponibile

La spesa sociale: valori pro capite analisi per programmi di ciascuna zona

La spesa sociale: programmi a maggiore e minore impatto

Politiche di governance comunale e intercomunale (associazioni, unioni, fusioni)



# La consistenza dell'attività negoziale svolta:

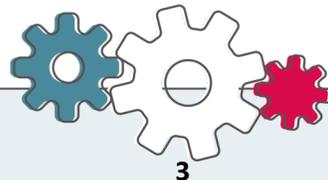
**89** incontri con i Sindaci

**80** accordi con i Comuni

**1** accordo provinciale sulle tariffe (**rifiuti** Savno)

**6** incontri rete sportelli URP, **3** con Direzione ULSS 2

**1** Accordo con l'Associazione dei Comuni della Marca trevigiana e BIM PIAVE P.A. (Pubblica Amministrazione)



# Il processo della contrattazione sociale e gli attori coinvolti

## Le modalità di lavoro si articolano a livello unitario (CGIL, CISL e UIL)

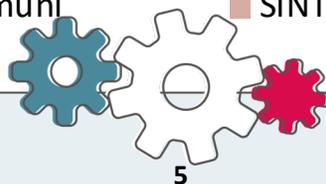
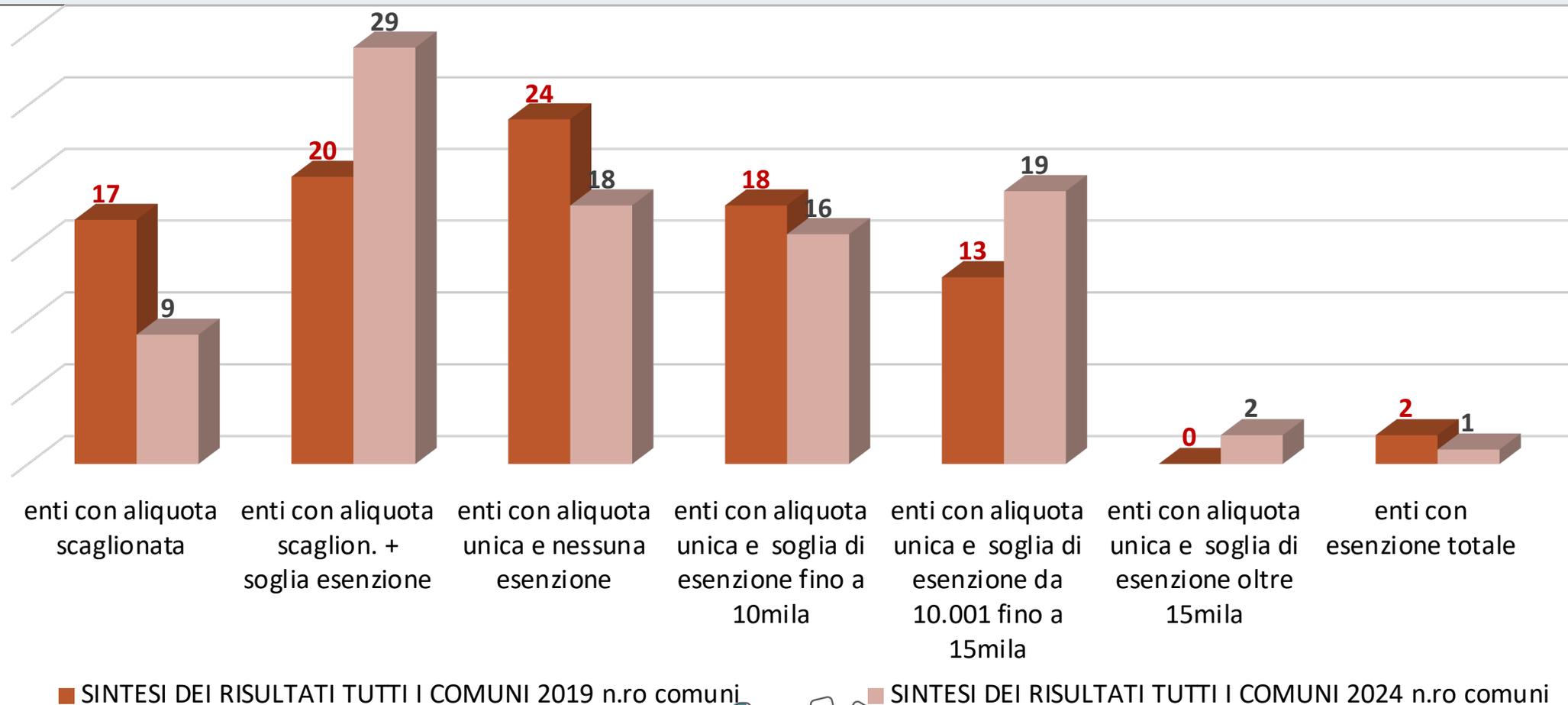
Da oltre un decennio si è consolidata l'attività unitaria con:

- Comuni
- le utility
- le C.S.A
- l'ULSS
- le Province
- le IPA
- Associazione dei comuni della Marca Trevigiana



Le confederazioni CGIL-CISL-UIL unitamente al sindacato pensionati SPI-FNP-UILP gestiscono la contrattazione sociale, la partecipazione e la diffusione dei risultati conseguiti.

# L'addizionale comunale all'IRPEF : modalità applicative nei 94 comuni della provincia - Variazione 2019 - 2024

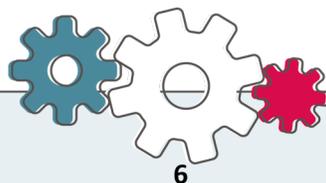


# Alcune considerazioni in merito all'addizionale comunale all'IRPEF

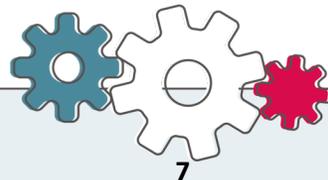
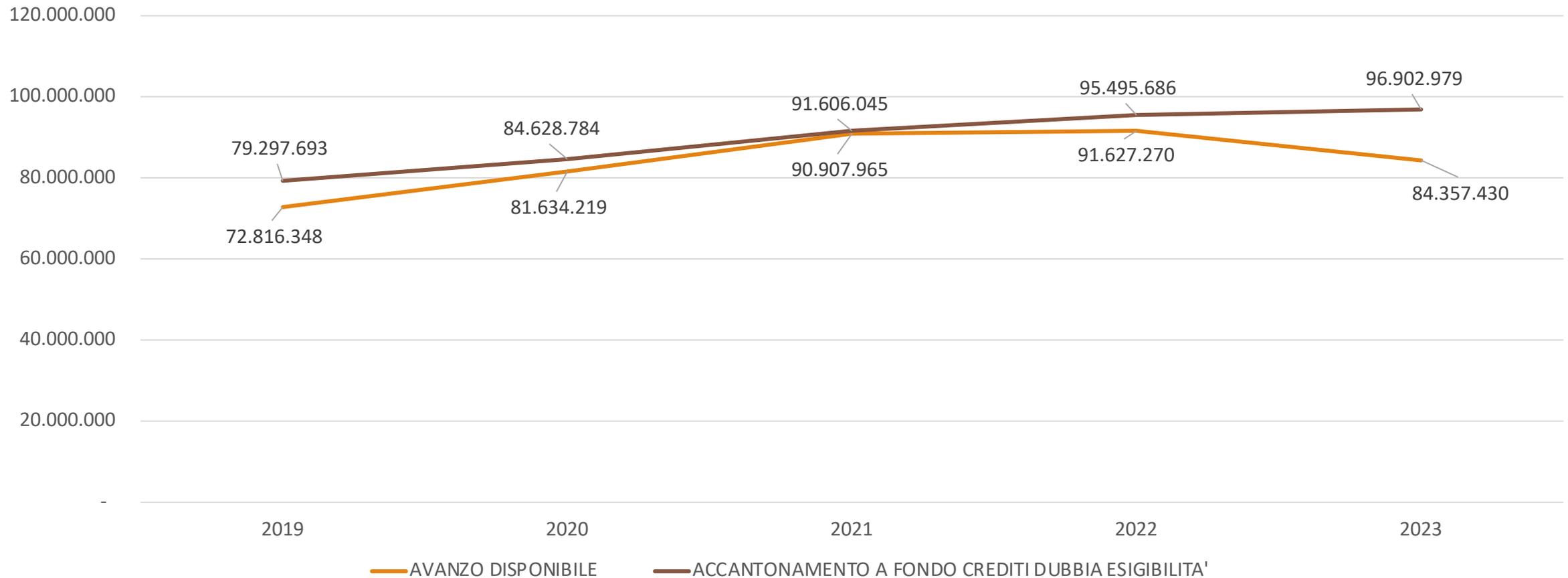
## Rispetto al 2019:

- sono aumentati gli enti che applicano l'addizionale con aliquote differenziate per scaglioni di reddito e prevedono anche una soglia di esenzione (+9)
- Sono diminuiti gli enti che applicano aliquota unica senza soglia di esenzione (- 6)
- Sono aumentati gli enti con soglia di esenzione maggiore di € 10.000 (+ 8)
- Il comune di Fregona non applica l'addizionale (unico nella provincia)

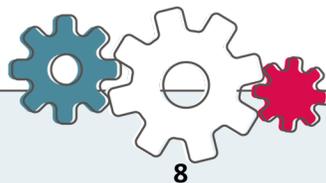
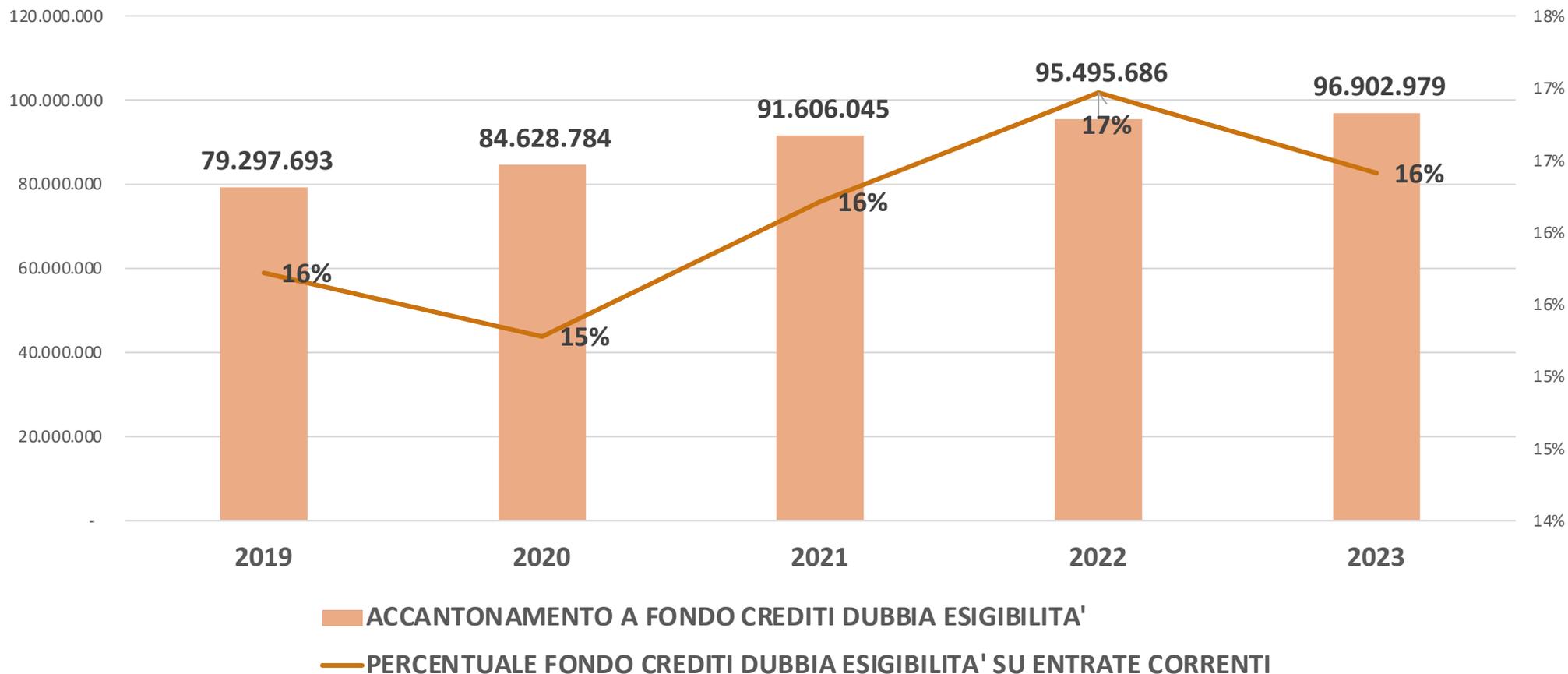
*NB: Un'altra leva fiscale dei comuni è rappresentata dall'IMU sui fabbricati di categoria D (come opifici, fabbricati di istituti di credito e assicurativi, alberghi, impianti sportivi e case di cura con fini di lucro ecc...). Per tali fabbricati l'aliquota di base è 0,86% di cui lo 0,76% va allo Stato. Il comune, però, può ridurre l'aliquota allo 0,76 o applicare un'aliquota superiore (fino all'1,06%), trattenendo per sé la differenza.*



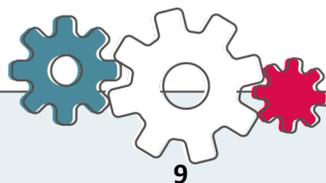
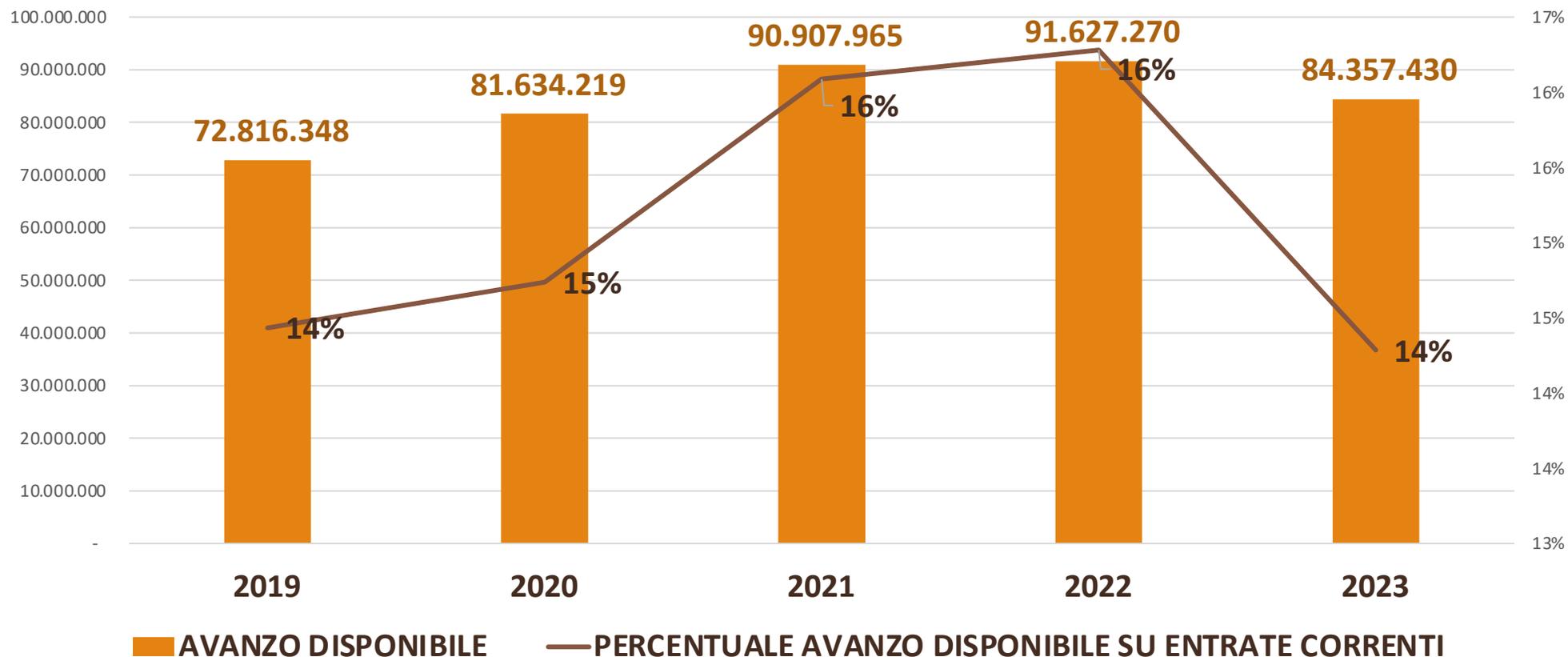
# AVANZO DISPONIBILE E AVANZO ACCANTONATO A FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ



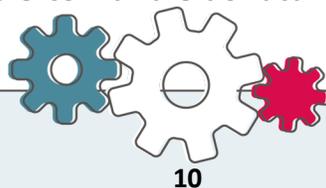
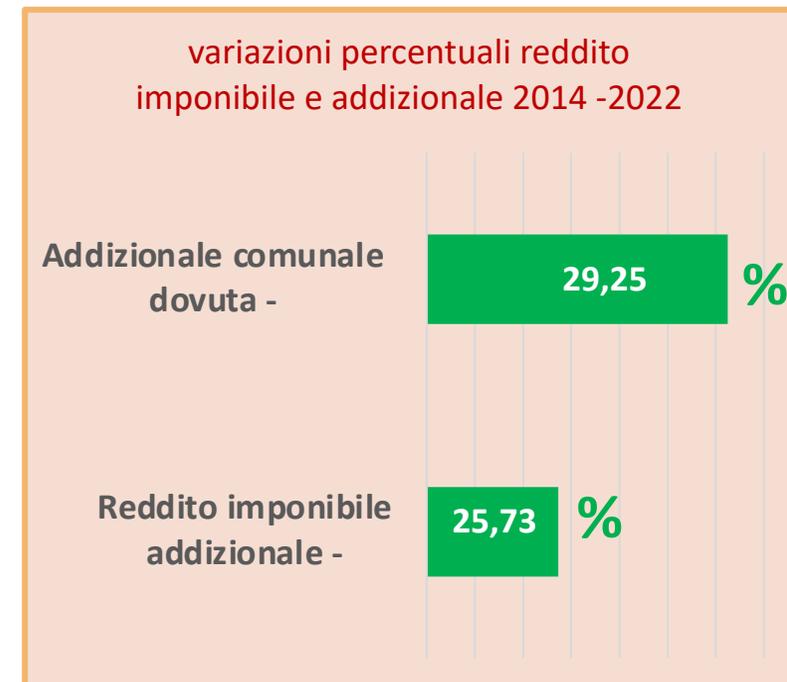
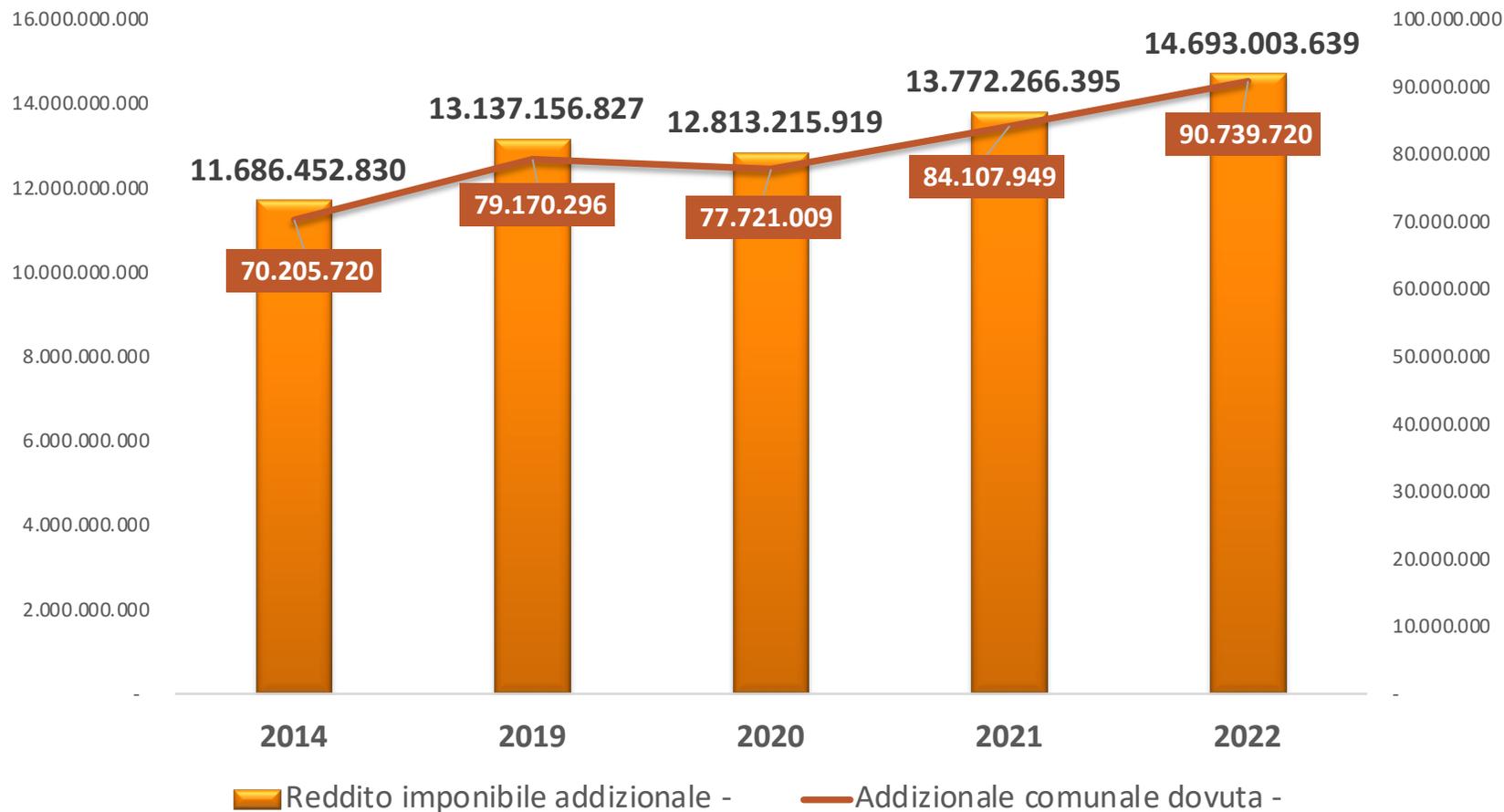
# Il recupero di entrata: andamento del fondo crediti di dubbia esigibilità e percentuale sulle entrate correnti



# L'avanzo di amministrazione quota disponibile e percentuale sulle entrate correnti



# Reddito imponibile e addizionale comunale all'IRPEF Comuni della Provincia di Treviso (dati MEF)



# Approfondimenti a livello fiscale

## Governance e sviluppo: estensione tariffe sociali (anno 2024)

Il 68% dei comuni ha applicato esenzione IRPEF ai redditi nella fascia tra 8.000 a 15.000

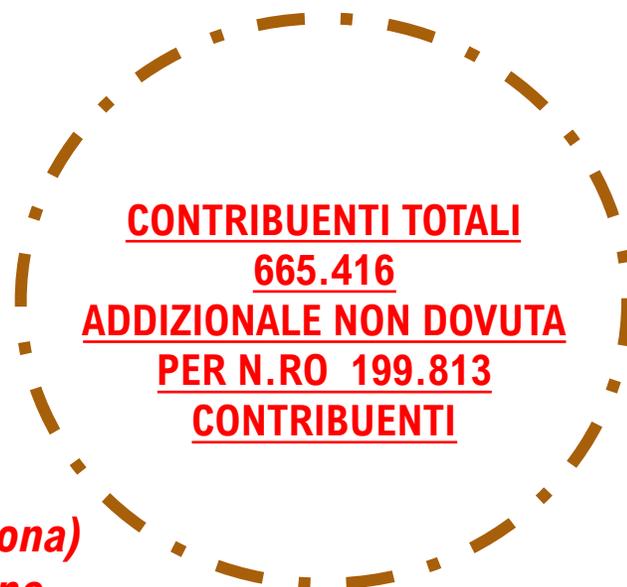
La soglia di esenzione più facilmente adottata è quella prevista per i redditi fino a € 10.000, adottata in 22 comuni (23,40% dei comuni)

L'esenzione da 10.001 a 13.000 euro è stata adottata da 21 comuni (22,34% dei comuni)

L'esenzione fino a 15.000 è stata adottata da 15 comuni  
In 3 comuni l'esenzione Irpef è stata portata a 16.000 euro (Treviso, Trevignano e Monastier)

**1 Comune non applica l'addizionale (Freegona)**  
**II 29% dei Comuni è ancora senza esenzione, ma con l'anno successivo, in base ai nuovi bilanci, i sindaci si impegnano ad elevare l'asticella Irpef.**

**Il 40% dei Comuni applica l'aliquota progressiva per scaglioni di reddito.**



# Approfondimenti area fiscale: dal 2020 al 2024 in comuni è stato possibile elevare l'asticella dell'esenzione Irpef in 17 comuni

<b>Fontanelle</b>	<b>fino a 10.000 euro</b>
Monastier	Da 12.000 a 16.000 euro
<b>Giavera del Montello</b>	<b>Da 10.000 a 15.000 euro</b>
Fonte	Da 12.000 a 15.000 euro
San Fior	Da 12.000 a 13.000 euro
<b>Ponzano Veneto</b>	<b>Da 8.000 a 10.000 euro</b>
Godega di Sant'Urbano	Da 7.500 a 10.000 euro
<b>ORMELLE</b>	<b>Da 12.000 a 15.000 euro</b>
ODERZO	Da 12.000 a 15.000 euro
<b>PONTE DI PIAVE</b>	<b>Da 12.000 a 15.000 euro</b>
LORIA	Da 12.000 a 15.000 euro

<b>CONEGLIANO</b>	<b>DA 12.000 A 13.000</b>
RIESE DI PIO X	Da 12.000 a 15.000 euro
<b>SAN ZENONE DEGLI EZZELINI</b>	<b>Da 12.000 a 15.000 euro</b>
SAN BIAGIO	Da 10.000 a 15.000 euro
<b>ZERO BRANCO</b>	<b>Da 10.000 a 13.000 euro</b>
Cavaso e Possagno	Esenzione spostata al 2024

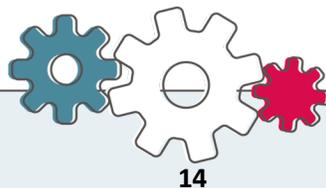


# Lotta all'evasione fiscale

## Importo spettante ai comuni della provincia di Treviso per la partecipazione all'attività di accertamento fiscale e contributivo per l'anno 2023

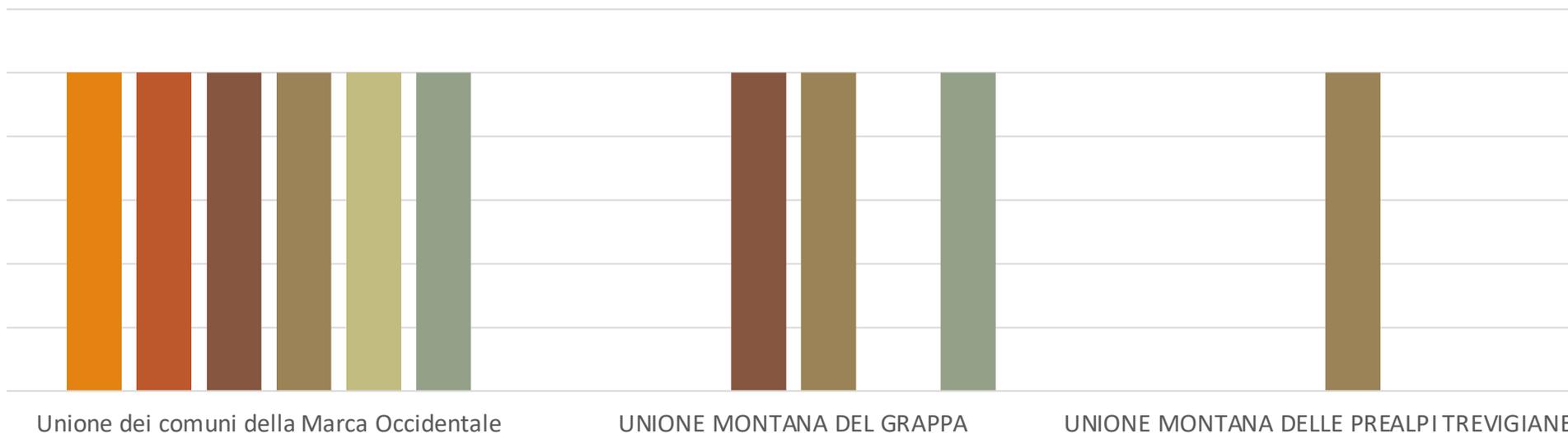
		Importo spettante per riscossioni anno 2023	Importo erogato anno 2023	
Monastier di Treviso	F332	481,78	0,00	481,78
Valdobbiadene	L565	325,00	0,00	325,00
Totale complessivo spettante ai Comuni Italiani		3.025.602,57	3.025.602,57	

Fonte Ministero Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali



# POLITICHE DI GOVERNANCE LOCALE E SOVRACOMUNALE

## I SERVIZI IN CONVENZIONE NELLE FUSIONI

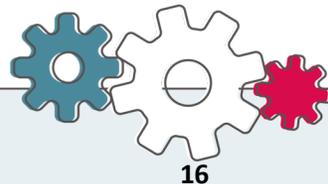


- PERSONALE
- CUC CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
- POLIZIA LOCALE
- PROTEZIONE CIVILE
- PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI
- TUTELA E PROTEZIONE DELLA MONTAGNA



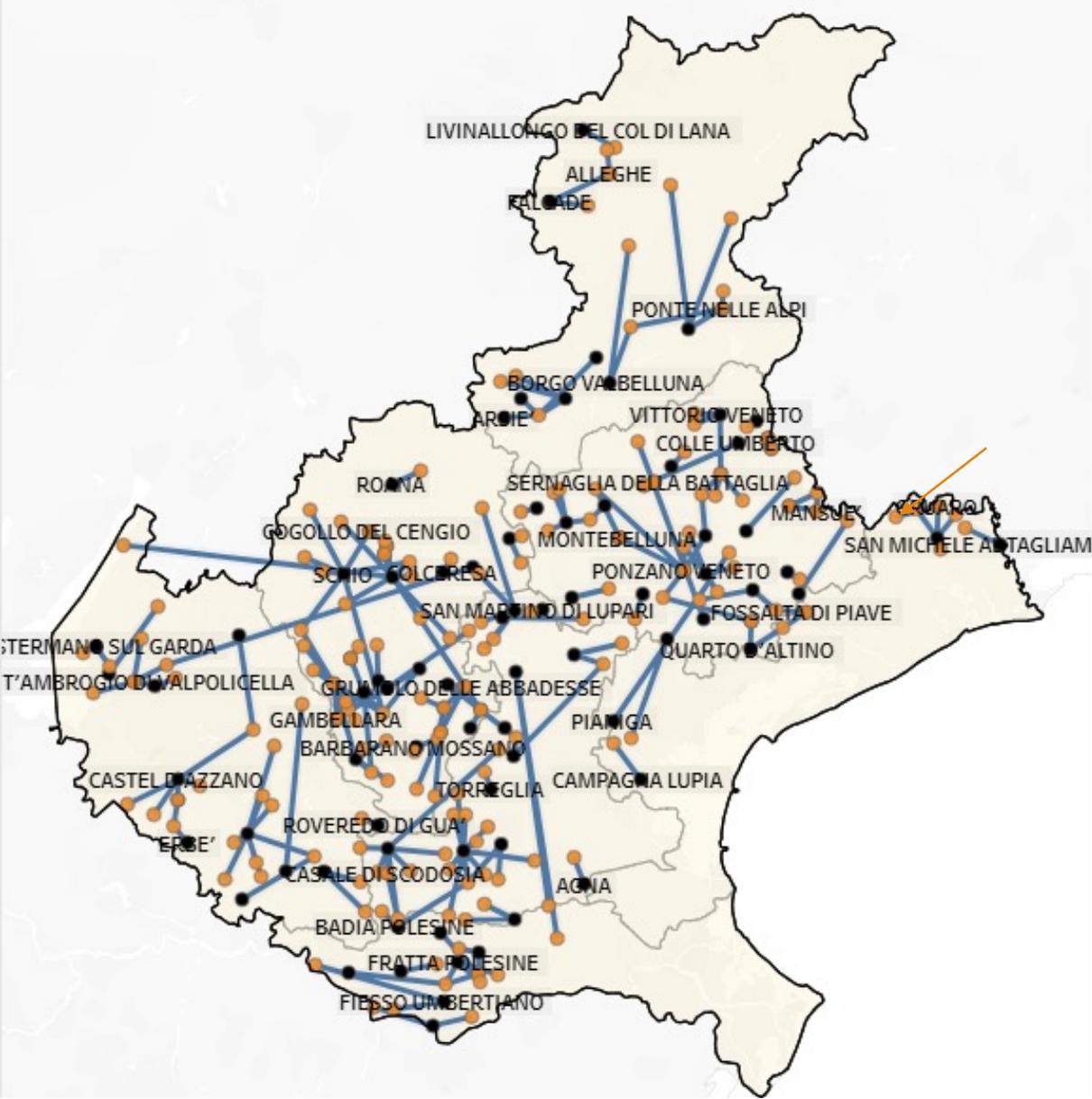
# LE CONVENZIONI TRA I COMUNI

Tra le forme di cooperazione intercomunale, il sistema delle convenzioni è forse il più diffuso. I Comuni – e non solo quelli più piccoli – spesso stipulano convenzioni con altri Enti per acquisire dei servizi da erogare ai propri cittadini. Le ragioni della stipula di una convenzione sono, dal lato del soggetto fornitore del servizio (il cosiddetto capofila della convenzione), la possibilità di generare delle economie di scala che rendono più efficace la fornitura della funzione/servizio ad una platea di utenti più ampia; dal lato dell'ente destinatario dalla convenzione, la possibilità di usufruire di un servizio (od una funzione fondamentale obbligata) con un grado di economicità che non sarebbe possibile organizzare internamente all'Ente





# LE INTERCONNESSIONI TRA I COMUNI



Convenzioni	N° COMUNI
15	1
3	2
2	3
1	4

La tavola sintetizza il quadro provinciale di relazione tra i comuni stipulata attraverso la modalità della convenzione

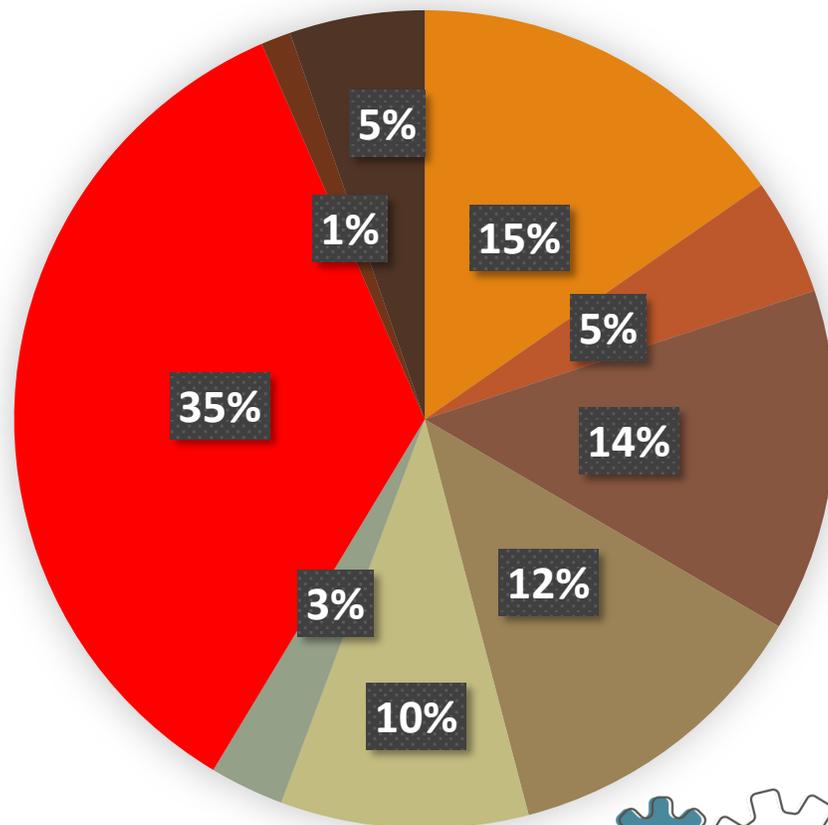
- La convenzione tra 2 comuni è la forma più diffusa.
- La convenzione con altri 2 comuni è strutturata solo da 3 enti locali, viceversa, la convenzione tra 3 enti risulta solo in 2 realtà
- Una sola realtà vede 4 comuni coinvolti nella convenzione

Villorba ha servizi in convenzione con ARCADE, BREDA DI PIAVE, CARBONERA, POVEGLIANO



# POLITICHE DI GOVERNANCE LOCALE E SOVRACOMUNALE: L'ANALISI

## GLI INTERVENTI PER LA SPESA SOCIALE

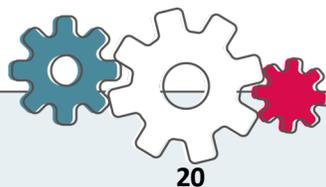
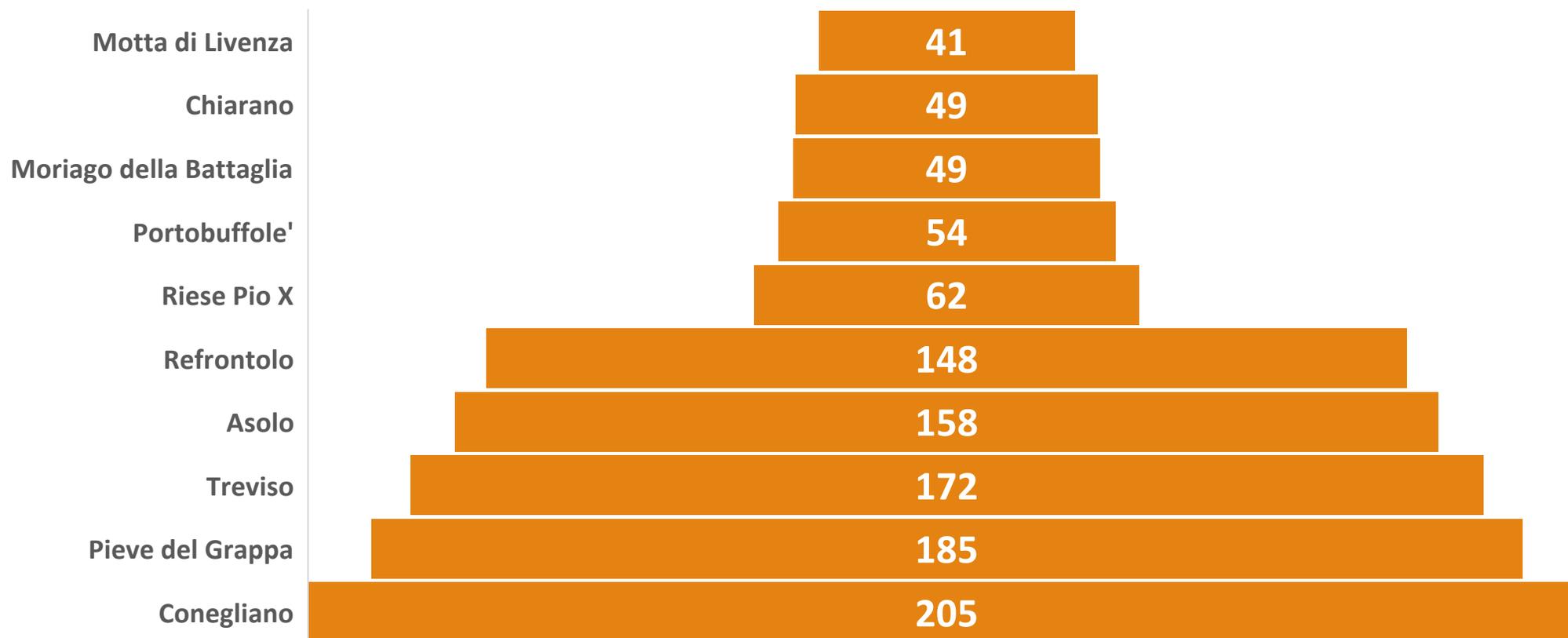


- Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
- Interventi per la disabilità
- Interventi per gli anziani
- Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
- Interventi per le famiglie
- Interventi per il diritto alla casa
- Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
- Cooperazione e associazionismo
- Servizio necroscopico e cimiteriale



# Gestione della SPESA SOCIALE

LA SPESA PRO-CAPITE: I COMUNI CHE SPENDONO DI PIU' E QUELLI CHE SPENDONO DI MENO

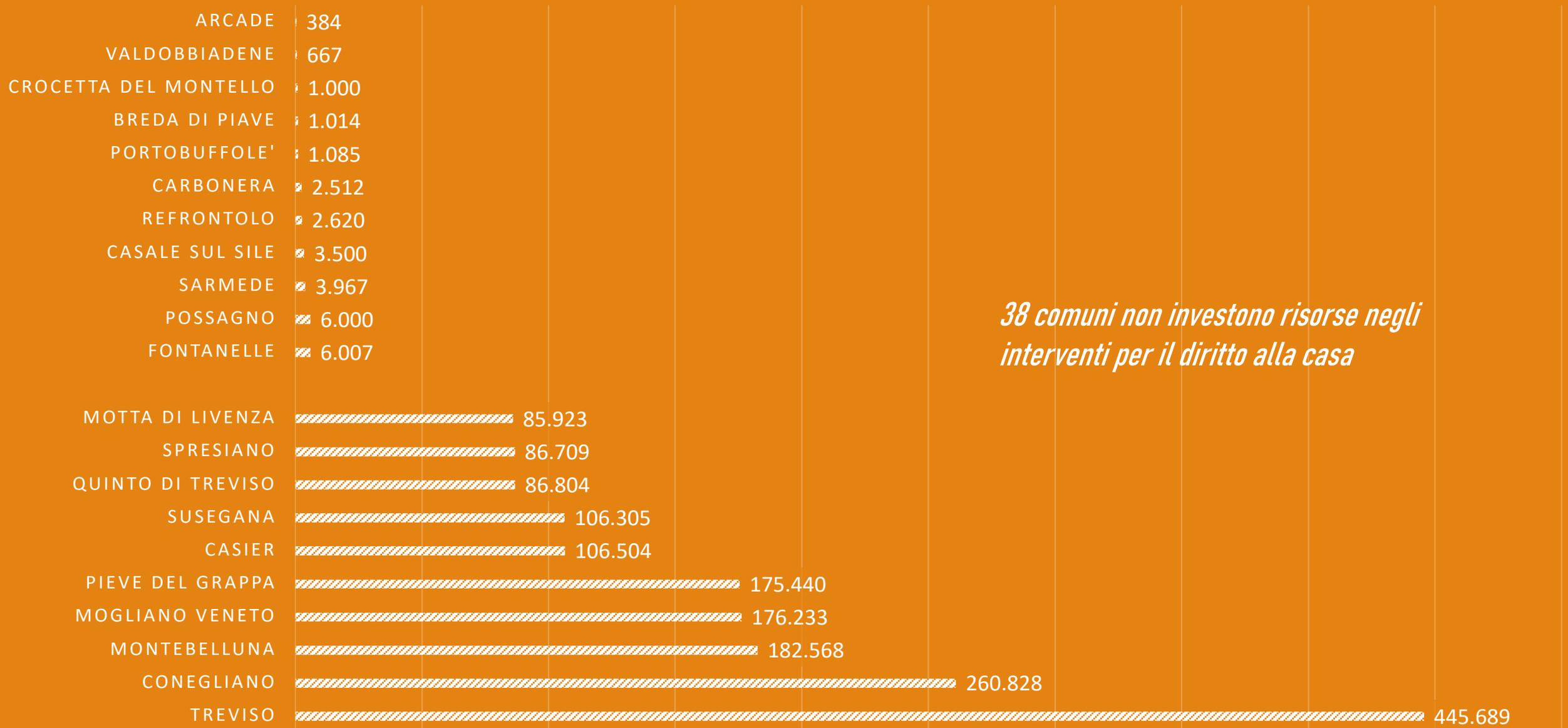


# I marcatori della fragilità sociale

## INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO ESCLUSIONE SOCIALE FOCUS SUI COMUNI CHE SPENDONO DI MENO E QUELLI CHE SPENDONO DI PIÙ



# IL DIRITTO ALLA CASA FOCUS SUI COMUNI CHE SPENDONO DI MENO E QUELLI CHE SPENDONO DI PIU'



# I GRANDI TEMI EMERSI: UN ESEMPIO DI CATEGORIZZAZIONE

## CONVERGENZA POLITICA DEI SINDACI

CARENZA MMG  
PNRR  
ATS (AMBITI TERRITORIALI SOCIALI)  
IPA  
RIGERAZIONE URBANA/ABITARE PUBBLICO  
CRISI ECONOMICO-ENERGETICA

## CONVERGENZA POLITICA DEI SINDACI

OCCUPAZIONE  
POLITICHE FAMIGLIA/SERVIZI  
DEMOGRAFIA  
RIDUZIONE TASSAZIONE IRPEF

## CONDIVISIONE POLITICA E DIALOGO OO.SS.

## CONDIVISIONE E DIALOGO OO.SS. DA IMPLEMENTARE

## BASSA CONVERGENZA POLITICA DEI SINDACI

FUSIONI-AGGREGAZIONI  
MISSIONE 12

## BASSA CONVERGENZA POLITICA SINDACI

ADESIONE AL PATTO ANTIEVASIONE  
VIOLENZA DI GENERE

## ALTA CONDIVISIONE POLITICA OO.SS.

## BASSA CONDIVISIONE E DIALOGO OO.SS.

